

## Recidiva per sanzioni disciplinari, cos'è e come funziona?

di Paolo Ballanti

Pubblicato il 14 Ottobre 2024

Come è noto il datore di lavoro può elevare sanzioni disciplinari al dipendente per inosservanza delle direttive aziendali. Cosa avviene in caso di recidiva? Cosa deve contestare il datore di lavoro?

Il contratto di lavoro subordinato si qualifica **come un accordo a prestazioni corrispettive** dove il dipendente si impegna a svolgere l'attività manuale e / o intellettuale definita in sede di assunzione (o nelle intese successivamente intercorse) mentre il datore di lavoro, dal canto suo, è tenuto a corrispondere la retribuzione a fronte dell'attività resa dal lavoratore. Nell'ambito del contratto di lavoro entrambe le parti hanno una serie di obblighi e diritti. L'azienda, in particolare, ha il potere, sancito dal **Codice civile all'articolo 2104**, di impartire le disposizioni necessarie ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività lavorativa, **nel rispetto altresì di quelle che sono le esigenze economico-produttive**.

## Inosservanza direttive aziendali e sanzioni disciplinari

L'inosservanta della direttivo aziondali da parte del dipendente comporta giocoforza, ai sensi della ticolo 210 del Codice civile, la possibilità per l'azienda di adottare una o più sanzioni disciplinari che, a seconda di gravita del fatto compiuto, possono portare sino al licenziamento per giusta causa, privo di presenta della posizione del dipendente e al fine di tutelare il

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo



Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento